



Città
di Locarno

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE SULLA MOZIONE DELLA SINISTRA UNITA DEL 29.01.2024 “PER LA CONCILIABILITÀ FAMIGLIA LAVORO”

Locarno, 24 febbraio 2025

Onorevole signor Presidente, onorevoli colleghe e colleghi,

1. Premessa

La scrivente non si soffermerà sugli aspetti finanziari non essendo di sua competenza, in quanto la mozione è stata demandata dall'allora Presidente On. Bosshardt anche alla CdG al termine della seduta straordinaria di CC del 19.02.2024.

2. Introduzione

La tematica della conciliabilità famiglia lavoro non può prescindere da un collegamento con il tema generale della parità di genere, oggetto di un esaustivo rapporto della scrivente dell'08.03.2022 (aggiornato il 22.03.2022), relatori il sottoscritto e l'On. Genazzi peraltro con la grande collaborazione dell'On. Rosanna Camponovo, relativo alla mozione del 07.03.2018 degli On. Sirica e co-firmatari (del Gruppo SU, Verdi, ex PPD e PLR) per un impegno concreto per la parità di genere – introduzione del Bilancio di genere a Locarno.

Per ragioni di sintesi si fa integrale riferimento a detto rapporto dandolo per integralmente riprodotto in questa sede, in particolare per quanto concerne le argomentazioni relative all'art. 8 Cost. fed. (mutuato al celeberrimo art. 4 del 1981) e alle normative della Carta europea per l'uguaglianza e la parità, ratificata dalla Svizzera nel 2006.

Appare non sprovvisto di interesse un succinto riferimento alle normative cantonali di rango superiore: in effetti la Costituzione della Repubblica del Canton Ticino contiene i seguenti due articoli riguardanti la pari opportunità:

- Art. 4 cpv. 3: il Cantone promuove le pari opportunità per i cittadini;
- Art. 7 cpv. 3: per il lavoro di pari valore donne e uomini ricevono retribuzione uguale.

3. Portata della mozione

L'atto parlamentare propone di inserire l'art. 108 (recte 107 g) con il seguente tenore:

“Art. 107 g **Conciliabilità famiglia - lavoro**

- 1. Il Comune di Locarno promuove la conciliabilità tra famiglia e lavoro negli ambiti di sua competenza.*
- 2. Il Comune, direttamente o tramite sussidi ad enti no profit riconosciuti, provvede a realizzare una rete di nidi e strutture extrascolastiche, che sia adeguata al benessere del bambino, come pure ai bisogni lavorativi e di formazione della famiglia. L'offerta è accessibile a tutti i residenti dai tre mesi di età sino alla fine della scuola dell'obbligo.*

Nonostante a Locarno sia stato fatto molto, occorre ancorare il principio nella legislazione comunale pensando al futuro.

Sulla scorta delle statistiche del DSS, del DFE e dell'Ufficio di statistica è infatti comprovato un incremento del tasso di povertà essendo passata la percentuale di persone il cui reddito disponibile è inferiore al minimo vitale dal 6.15 del 2017 al 7.4% del 2024.

Senza le prestazioni sociali la percentuale raggiungerebbe quasi il 15%.

In Ticino una persona su 4 è a rischio di povertà (in Svizzera 1 su 7).

Per maggiori informazioni statistiche si rinvia al sito citato nella mozione, essenzialmente per motivi di economia evitando di appesantire eccessivamente il rapporto.

A giusta ragione i mozionanti si soffermano in seguito sulla percentuale crescente di madri che lavorano, dovendosi migliorare la custodia di bambini complementare alla famiglia, l'orario di lavoro flessibile a domicilio, i congedi dopo nascite e adozioni, lo sgravio lavorativo di famigliari curanti, la fiscalità, le possibilità di lavoro per le madri e la parità salariale a coronamento dell'auspicio che le madri siano più attive professionalmente e i padri si occupino di più delle mansioni domestiche senza diminuire il reddito familiare.

La Città dovrebbe provvedere (direttamente o indirettamente sussidiando enti no profit riconosciuti) per realizzare una rete di strutture scolastiche o extrascolastiche per la fascia dai 3 mesi fino alla fine della scuola media (nidi, mense, servizi, pre – e dopo scuola)

accessibili a tutti, e questo coordinandosi con il Cantone e promuovendo gli stessi principi anche presso le aziende private attive sul territorio comunale.

4. Come anticipato, nella seduta del 19.02.2024 la mozione è stata demandata per esame e preavviso alla CdG e alla scrivente.

5. Preavviso formale del Municipio sulla ricevibilità est art. 67 cpv. 2

Il nullaosta giuridico - formale è stato rilasciato alla scrivente e alla CdG il 09.07.2024, rientrando giusta l'art. 131 a LOC nelle competenze del CC le modifiche dei regolamenti comunali

Il Municipio si è riservato altresì la facoltà di emanare un preavviso sostanziale all'indirizzo della CdG e (recte) della scrivente (non evidentemente della CPR).

6. Preavviso sostanziale del Municipio del 12.12.2024

Esso è molto esaustivo e articolato tale da rendere quasi superfluo il presente rapporto, ritenuta la svista nella destinazione (già evidenziata in precedenza nella premessa sub. 1), nel senso che avrebbe dovuto essere indirizzato non solo alla scrivente ma anche alla CdG.

Giustamente peraltro l'esecutivo si diffonde su iniziative e progetti già presenti in città, segnatamente:

- Nidi dell'infanzia (con progetto Parent as Teachers PAT): fascia 0 / 4 anni per almeno 15 ore alla settimana;

Nido Comunale con 76 posti e nidi privati: Il Cucciolo, Le Coccinelle e il Nido SUPSI (105 posti);

- Centri di socializzazione e preasili:

Il tragitto offre due mattinate settimanali di incontro a donne migranti e svizzere con o senza figli in età prescolare; è possibile conoscere nuove persone, condividere le proprie conoscenze ed esperienze per meglio orientarsi sul territorio comunale e cantonale e per praticare l'italiano.

Pardy è un luogo d'incontro gestito dalle Associazioni Famiglie Diurne del Sopraceneri con proposte di incontro per i neo – genitori.

Preasilo Atgabbes (per bambini tra i 2-4 anni, alcuni con gravi difficoltà)

- Centri extrascolastici

Arca (bambini – ragazzi dai 3 ai 15 anni, aperti prima e dopo l’orario scolastico anche durante le vacanze).

Nel 2023 le iscrizioni sono state 104.

- Famiglie diurne

Coordinato dall’Associazione Famiglie Diurne del Sopraceneri: per la fascia d’età dai 0 ai 12 anni il servizio viene erogato a casa dalle famiglie ospitanti e non a domicilio dei bambini; nel 2003 vi sono state 93 iscrizioni.

- Scuola dell’Infanzia ad orario prolungato (SIOP)

Dalle 06:45 alle 08:30 e dalle 15:30 alle 18:45 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì, con orari diversi il mercoledì e durante le vacanze scolastiche autunnali, di Carnevale e di Pasqua.

- Colonie di vacanza

Parco Robinson: SE e SI; 6 settimane con tre turni di due settimane, oltre alla colonia estiva ai Monti Croppi di Tegna .

- Mense scolastiche e dopo scuola

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalla fine delle lezioni fino alle 18:30; ai Saleggi il dopo scuola è organizzato con l’Associazione Famiglie diurne, a Solduno con un educatore / educatrice, ai Monti collabora il centro scolastico Mira; le mense scolastiche sono previste in tutte le sedi.

- Iniziative di informazione ai genitori

- Iniziative Centro giovani

- Iniziative operatori di prossimità

- Iniziative degli Istituti scolastici

La disamina degli svariati aiuti cantonali viene demandata alla CdG.

Parimenti si rinvia al rapporto della CdG in punto alle disposizioni del regolamento sociale comunale.

- Progetto “Per una famiglia” promosso dall’associazione L’ORA; accompagnamento familiare tra pari sostenuto da Confederazione e Cantone per il quale delle famiglie

si sostengono a vicenda durante un percorso alla presenza di “tutor” volontari con esperienze pedagogiche, sociali o educative, con momenti regolari di formazione e incontro (attivazione comunitaria e prevenzione primaria in cui le famiglie più “solide” sostengono famiglie in difficoltà in occasione di lutti, malattie, migrazioni, ecc...)

Il comune si occupa anche delle seguenti tematiche:

- posti a disposizione quando fossero scarsi;
- capillarità dei servizi stante le loro differenziazione per la SI (orario prolungato) e la SE (famiglie diurne, baby – sitting, nonni, vicini, ecc...) e considerando le esigenze accresciute delle famiglie monoparentali;
- considerazione dei bisogni nell'accudimento dei figli continuando a promuovere iniziative informative (la Rete e LocarnoCare);
- collegamento con la revisione del ROC – LO che prevede un ampliamento delle possibilità di usufruire di misure di sostegno della conciliazione famiglia-lavoro, in particolare differenziando i congedi e riducendo il grado di occupazione minimo (dal 50 al 30%) per la nomina dei collaboratori laddove le esigenze di servizio lo permettono (Art. 8).

L'esecutivo si riferisce ad altre norme per la flessibilità degli orari e per facilitare ulteriormente l'attività professionale presso l'amministrazione comunale conciliandola con gli impegni familiari; si vedano i rispettivi articoli in possesso di ogni Consigliere comunale nell'ambito del MM 83 del 10.04.2024 concernente l'approvazione del nuovo Regolamento Organico dei collaboratori e delle collaboratrici del Comune di Locarno, attualmente al vaglio della CdG e della scrivente.

Nelle proprie conclusioni il Municipio ravvisa l'importante impegno della Città per offrire alla cittadinanza dei servizi di qualità affinché anche i genitori possano continuare la propria attività professionale, ritenuta comunque la possibilità di adattarsi continuamente all'evoluzione dei bisogni.

Il nuovo articolo 108 (recte 107 g) ancorerebbe esplicitamente nel ROC gli impegni già in essere ampliamente già assunti dalla Città.

7. Istruttoria

Nella seduta del 27.01.2025 sono state audizionate la Capo dicastero e la nuova coordinatrice dei servizi sociali

7.1 Audizione On. Nancy Lunghi

La capo dicastero ribadisce che l'introduzione della normativa non comporta alcun costo supplementare al Comune; su questo aspetto si diffonderà con completezza e competenza la CdG.

7.2 Audizione signora Michela Piffaretti

Conciliabilità significa implementare azioni che consentano alle famiglie di conciliare le attività professionali con quelle della vita familiare. Dal 2019 in Ticino, con la riforma fisco-sociale sono stati predisposti due tipi di sostegno, uno, diretto alle famiglie e uno di politica aziendale a loro favore.

Con la revisione del ROC-LO propone una grande paletta di agevolazioni per i collaboratori, ampliando la possibilità di usufruire di misure di sostegno della conciliabilità lavoro-famiglia.

Le strutture e i servizi di accoglienza hanno un'offerta molto variegata, un terzo dei costi del Cantone viene ribaltato ai Comuni e il sistema di finanziamento è complesso.

Con l'introduzione dell'art. 108 (recte 107 g) vi saranno molteplici sfide da affrontare, valutazione delle finanze comunali, accessibilità ai servizi (si veda il nuovo calcolo per il premio cassa malati) e adeguamento alle nuove esigenze.

Il nuovo articolo lascia ampio spazio ai diversi progetti sperimentali in corso. Il Comune è comunque in linea con gli intendimenti di politica familiare sanciti dalla legislazione superiore. L'introduzione del nuovo articolo contribuirebbe a valorizzare quanto già fatto, in perfetta linea con la sensibilità sociale manifestata.

7.3 Discussione commissionale

L'On. Camponovo chiede la disponibilità dei vari servizi, colonie ecc... il sabato, ottenendo in risposta che unicamente l'Associazione Mamme Diurne offre questo servizio; la richiesta della commissaria sarà comunque approfondita.

8. Conclusioni

A ragion veduta e, tutto ponderato e soppesato, dal profilo giuridico e fattuale la proposta di inserimento del nuovo articolo può essere approvata senza emendamenti, in quanto la normativa (finanziariamente neutra) andrà a confermare /sottomurare ulteriormente quanto già posto in essere in modo molto articolato e proficuo dal Municipio.

P.Q.F.M.

riservati ulteriori approfondimenti in sede di dibattito,
la CdL propone di accogliere la mozione e, sulla scorta di quanto espresso, di risolvere quanto segue:

1. È introdotto nel ROC un nuovo dispositivo del seguente tenore:

“Art. 107 g
Conciliabilità famiglia - lavoro

1. Il Comune di Locarno promuove la conciliabilità tra famiglia e lavoro negli ambiti di sua competenza.

2. Il Comune, direttamente o tramite sussidi ad enti no profit riconosciuti, provvede a realizzare una rete di nidi e strutture extrascolastiche, che sia adeguata al benessere del bambino, come pure ai bisogni lavorativi e di formazione della famiglia. L'offerta è accessibile a tutti i residenti dai tre mesi di età sino alla fine della scuola dell'obbligo.

Con la massima stima

Firmato:

I commissari:

Mauro Belgeri, Presidente relatore

Rosanna Camponovo

Fabio Clerici

Mariachiara Cotti

Risto Dacev

Frano Dragun

Spase Zlatanov

Allegati:

- copia slide presentazione 27.01.2025



Città
di Locarno

Commissione della Legislazione
Mozione «Per la conciliabilità
famiglia lavoro» del 29 gennaio
2024

Locarno, 27 gennaio 2025

Conciliabilità lavoro-famiglia

Definizione, contesto federale e cantonale

- Conciliabilità = azioni che consentono alle famiglie di conciliare le attività professionali con quelle della vita familiare. Consiste in un complesso di azioni più sistemiche volte ad armonizzare, nel quadro di un contesto lavorativo, responsabilità professionali ed esigenze private e familiari di collaboratrici e collaboratori.
- Il tema è tra gli indirizzi prioritari del Consiglio Federale
- Dal 2019 in Ticino, riforma fisco-sociale: due tipi di sostegno, diretto alle famiglie e di politica aziendale a favore delle famiglie.



Sostegno diretto alle famiglie	Assegno parentale	Nuova
	Servizi e strutture di accoglienza	Potenziamento
	Sostegno ai familiari curanti	Potenziamento
	Sostegno alla spesa di collocamento del figlio	Potenziamento
Politica aziendale a favore delle famiglie	Sensibilizzazione delle aziende	Nuova
	Servizi e strutture aziendali	Nuova
	Riconoscimento e certificazione	Nuova
	Sviluppo e valorizzazione delle competenze	Nuova

Messaggio Consiglio di Stato N.7417 del 05.09.2017



Situazione a Locarno

Mozione del 29 gennaio 2024

Modifica del Regolamento comunale con l'introduzione dell'Art. 108:

1. *Il Comune di Locarno promuove la conciliabilità tra la famiglia e lavoro negli ambiti di sua competenza*
2. *Il Comune, direttamente o tramite sussidi ad enti no profit riconosciuti, provvede a realizzare una rete di nidi e strutture extrascolastiche, che sia adeguata al benessere del bambino, come pure ai bisogni lavorativi e di formazione della famiglia. L'offerta è accessibile a tutti i residenti dai tre mesi di età sino alla fine della scuola dell'obbligo.*



Situazione a Locarno

1. Sostegno diretto alle famiglie

Sostegno alla spesa di collocamento del figlio: evt Comune sussidiario tramite Regolamento sociale comunale. Nel 2024: 11 aiuti (corrispondenti a circa 6'700CHF) sono stati erogati a questo scopo.

Servizi e strutture di accoglienza: presenza di Nidi, centri extra-scolastici, preasili, centri di socializzazione, famiglie diurne, SIOP, colonie di vacanza, mense scolastiche e doposcuola.

Sostegno tramite Fondo Famiglie Bisognose o Art. 30 Lfam.



Situazione a Locarno

2. Politica aziendale a favore delle famiglie

La Città di Locarno come datore di lavoro.

In nuovo Regolamento ROC-LO prevede un ampliamento delle possibilità di usufruire di misure a sostegno della conciliabilità lavoro-famiglia (es. congedi, priorità di accogliere i figli di dipendenti al Nido Comunale).



Situazione a Locarno

Sfide

- **Finanze pubbliche:** le azioni di conciliabilità in atto hanno un costo, solo in parte sostenuto dal Cantone. Eventuali nuovi progetti dovranno essere soggetti a valutazione in funzione dell'andamento delle finanze comunali. L'Art. non ha invece un costo.
- **Accessibilità ai servizi:** famiglie «escluse» dai sostegni previsti per «statuto» o per precarietà socioeconomica.
- **Evoluzione delle esigenze** delle famiglie (quantità e tipologia)

Situazione a Locarno

Conclusione

- La Città è in linea con gli intenti della politica familiare cantonale.
- Al momento attuale, quindi l'introduzione dell'articolo valorizza quanto già si fa.
- Tuttavia, la rapida evoluzione delle dinamiche del lavoro e familiari nonché della situazione economica richiede un adattamento dell'offerta costante affinché la conciliabilità tra lavoro e famiglia sia sempre garantito. L'Art. permette di mantenere l'attenzione su questi aspetti.
- L'introduzione dell'Art. è coerente con la sensibilità manifestata dalla Città con il ROC-LO e dalla certificazione UNICEF.